



DETERMINAZIONE N. 101 DEL 07/04/2023

REGISTRO GENERALE N. 452 DEL 7/4/2023

OGGETTO: Concessione Assegno di maternità, ai sensi dell' art. 74 del D.lgs. 26.03.2001 n. 151. Istanze presentate per i nati nei mesi di Nov.-Dic. 2022./Genn.-Febbr.-Marzo 2023.

IL RESPONSABILE di E.Q.

Visti:

- l'art. 74 del D. lgs. 26.03.2001, n. 151 (già art. 66, comma 4, della legge 23.12.1998 n. 448), che prevede misure a sostegno delle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno, prive di tutela previdenziale durante il periodo della maternità;
- il D.M. 21.12.2000 n.452, come modificato dal D.M. 25 maggio 2001 n.337, che disciplina l'assegnazione e l'erogazione dell'assegno di maternità a norma dell' art.74 del D.Lgs 151/2001, già art. 49 della legge 488/99 e art.66 della legge 448/98;
- il D.P.C.M. n.159 del 05/12/2013 e il successivo D.M. Del 07.11.2014, con i quali è stata introdotta la nuova disciplina dell'ISEE;
- l'art. 50 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 che prevede la titolarità concessiva dell'assegno in capo ai Comuni e la successiva erogazione da parte dell'INPS;
- la Circolare emanata dall'INPS, n. 35 del 9/03/2010, con la quale comunica che con l'entrata in vigore del D.Lgs. 3 del 2007, la suindicata "carta di soggiorno" di cui art. 9 del D.Lgs. 286/1998 è stata sostituita dal "permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo", rilasciato a tempo indeterminato;

Preso atto del Comunicato del Dipartimento per le Politiche della Famiglia pubblicato sulla G.U. n.30 del 05/02/2022 contenente la rivalutazione per il 2022, di misure e requisiti economici, l'assegno di maternità alla luce della variazione dell' indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie e' pari ad € 354,76 x 5 mensilità, mentre il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente risulta pari ad €17.747,58;

Preso atto altresì, del Comunicato del Dipartimento per le Politiche della Famiglia pubblicato sulla G.U. n.48 del 25/02/2023 contenente la rivalutazione per il 2023, di misure e requisiti economici, l'assegno di maternità alla luce della variazione dell' indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie e' pari ad € 383,46 x 5 mensilità, mentre il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente risulta pari ad €19.185,13;

Viste le n.6 istanze, intese ad ottenere la concessione del beneficio dell'assegno di maternità, previsto dalla succitata normativa;

Preso atto dell'istruttoria condotta dal personale del servizio interessato, sulla base delle dichiarazioni sostitutive uniche, delle situazioni economiche del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni sociali agevolate allegate alle istanze summenzionate, dalle quali risulta che l' indicatore della situazione economica del nucleo familiare dei richiedenti, determinato ai sensi dell' art. 2, comma 3, del D.P.C.M. n.221/99 e successive modifiche, rientra all' interno della "soglia del diritto" stabilito dalle vigenti norme;

Preso atto che in capo ai richiedenti sussistono i requisiti familiari ed economici per ottenere il chiesto beneficio;

Visto l'elenco delle domande elaborato in data 07/04/2023 dal quale risultano i nominativi e gli importi spettanti nella misura a fianco di ciascuno indicati, alla cui erogazione provvederà l'INPS;

Ritenuto, pertanto, di poter concedere, l'assegno de quo ai soggetti di cui all'allegato elenco;

Richiamata :

-la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione",

-la delibera della G.C. n.38 del 22/04/2022 con la quale è stato approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della L.241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, della L.n190 del 6/11/2012 ;

Visto il codice disciplinare aggiornato al CCNL 16/11/2022-Comparto Funzioni Locali 2019/2021;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera della commissione Straordinaria n.10 del 30/07/2015, adottato con i poteri del Consiglio Comunale;

Vista la determinazione del Sindaco n.15 del 28/07/2022 con la quale sono stati confermati gli incarichi relativi alle posizioni organizzative dell'Ente;

Visto il Testo Unico delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000 e la L. Reg. del 23/12/2000 n.30 e successive modifiche ed integrazioni ;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) **di concedere**, ai sensi della normativa in premessa citata, a favore dei 6 soggetti beneficiari, di cui all'allegato elenco elaborato in data 07/04/2023 che si approva e si allega alla presente formandone parte integrata e sostanziale, l'assegno di maternità per ogni figlio nato nell'anno 2022 e 2023 nell'importo a fianco di ciascuno indicato;
- 2) **di dare atto** che:
 - per motivi di riservatezza (Regolamento UE 2016/679-RGPD) i dati dei beneficiari vengono omessi nel presente atto ma saranno comunicati all' Inps di Modica;
 - i dati e/o informazioni saranno pubblicati all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo <http://www.comune.scicli.rg.it> e sul sito Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs.n.33/2013, così com e modificato ed integrato dal D. Lgs.97/2016;
- 3) **di dare mandato** all' Ufficio Minori e Responsabilita' Familiari di trasmettere, per via telematica, all' Inps di Modica tutti gli elementi necessari per l'effettiva erogazione dell'assegno de quo;
- 4) **di comunicare** il presente provvedimento ai beneficiari richiamando l'attenzione degli stessi sull'obbligo di informare tempestivamente l'Ente su ogni evento che abbia determinato o determini la variazione del nucleo familiare ovvero il venir meno del requisito relativo al valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- 5) **di dare atto**, conseguentemente, che il venir meno dei requisiti previsti dalla vigente norma determinerà la revoca del beneficio;
- 6) **di dare atto**, altresì:
 - dell'assenza di conflitto di interessi anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all' art. 6 bis della L.241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, della L.6/11/2012 n.190;
 - che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
 - che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale;
- 7) **di trasmettere**, la presente al Servizio Segreteria comunale per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile dell'Ufficio
Laura Di Stefano

Il Responsabile di E.Q.
Angela Verdrame